



**AL VIA IL SUMMIT UNESCO OSPITATO A PALERMO DALLA FONDAZIONE BANCO DI SICILIA**  
**Giovanni Puglisi: "La Sicilia strategica per le sfide dello sviluppo sostenibile e delle diversità culturali"**

Milano, 21 maggio 2007. "Occorre utilizzare tutti gli strumenti interni e internazionali a disposizione per fermare un mercato di uomini, gestito da vere e proprie organizzazioni criminali, che a volte, come ci riferisce anche la cronaca di queste ore, finisce in tragedia. Strumenti, che però, non possono essere soltanto quelli repressivi, ma che devono intervenire sul fronte della prevenzione, della cooperazione e dello sviluppo dei Paesi del Sud del mondo". Lo ha detto, questa mattina, il governatore siciliano, Salvatore Cuffaro, aprendo a Palermo il summit internazionale dell'Unesco sul tema delle "Sinergie mediterranee", ospitato a Villa Zito dalla Fondazione Banco di Sicilia e al quale partecipano i rappresentanti Unesco di diversi Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Riferendosi al tema dell'immigrazione, Cuffaro ha ricordato come quello siciliano sia un popolo di emigranti accolto da altri popoli, che oggi è chiamato ad accogliere i popoli che arrivano sulle nostre coste, "verso cui dobbiamo avere lo stesso atteggiamento accogliente che abbiamo ricevuto noi siciliani quando eravamo popolo di emigranti".

Nella sua relazione introduttiva, il presidente della Commissione nazionale italiana dell'Unesco, e della Fondazione Banco di Sicilia, Giovanni Puglisi ha ricordato che "a livello internazionale, l'Unesco fra le proprie aree geo-politiche e organizzative non ne comprende una che faccia esplicito riferimento all'area del Mediterraneo".

"Tuttavia - ha aggiunto Puglisi - questo summit, per le tematiche all'ordine del giorno e le questioni e le sfide da affrontare, pone come prioritario e strategico lo scenario del Mediterraneo e dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo stesso".

"I due temi che poniamo al centro di questo summit - ha concluso - sono quelli della diversità culturale e dello sviluppo sostenibile e la Sicilia e Palermo, su queste sfide, possono rappresentare un punto di osservazione privilegiato".

Nella sessione di domani, in programma a partire dalle 9.30 sempre nella sede della Fondazione Banco di Sicilia (Villa Zito, via Libertà, 52), dopo l'intervento dell'ambasciatore Giuseppe Moscato, rappresentante permanente d'Italia presso l'Unesco, verranno presentati i rapporti Unesco sulle due sessioni di lavori e verrà illustrato il progetto "Une idée pour chaque ville", con particolare riguardo alla possibilità offerta ai giovani architetti dei Paesi del Mediterraneo di collaborare con importanti studi professionali.

Ufficio Stampa: Cantiere di Comunicazione  
Via Tortona, 27 - 20144 MILANO  
Tel. 02-87383180 - [cantiere@cantierecomunicazione.com](mailto:cantiere@cantierecomunicazione.com)  
Francesco Pieri - Cell.347 9648650  
Alberto Samonà - Cell. 347-6729966